

DELIBERAZIONE NR. 1277 DEL 13/07/2017

OGGETTO: MODIFICA CRITERI ACCESSO AL RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE ASST PAPA GIOVANNI XXIII: SOSTITUZIONE ALLEGATO 3 CCIA COMPARTO 23.01.2017

IL DIRETTORE GENERALE
nella persona del Dott. Carlo Nicora

ASSISTITO DA:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	DR. VINCENZO PETRONELLA
IL DIRETTORE SANITARIO	DOTT. FABIO PEZZOLI
IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO	DR.SSA DONATELLA VASATURO

Visti il d.lgs. 30.12.1992 n. 502 ed in particolare gli artt. 3 e 3bis e il d.lgs. 19.6.1999 n. 229;

Vista la l. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la l.r. 30.12.2009 n. 33, riguardante il testo unico delle l.r. in materia di sanità, come modificata dalla l.r. 11 agosto 2015 n. 23 “Evoluzione del sistema socio-sanitario lombardo: modifiche al titolo I e II della legge regionale 30.12.2009 n. 33”;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. X/4487 del 10.12.2015, in attuazione della su richiamata l.r. 11.8.2015 n. 23, con la quale è stata costituita a partire dall’1.1.2016 l’azienda socio - sanitaria territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII con sede legale in Piazza OMS 1 – 24127 Bergamo - nel nuovo assetto indicato dall’allegato 1 al medesimo provvedimento;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. X/4644 del 19.12.2015 con la quale è stato nominato direttore generale dell’ASST Papa Giovanni XXIII con decorrenza dall’1.1.2016 e fino al 31.12.2018;

Vista la deliberazione n. 1 del 4.1.2016 “Preso d’atto della deliberazione di Giunta regionale n. X/4644 del 19.12.2015 di nomina del direttore generale dell’azienda socio - sanitaria territoriale Papa Giovanni XXIII di Bergamo. Relativo insediamento”;

Rilevato che il responsabile del procedimento riferisce quanto segue:

- con deliberazione n. 524 del 24.03.2016 è stata costituita la delegazione trattante in sede aziendale abilitata alle trattative sindacali per l'area contrattuale del comparto;
- in attuazione dell'art. 2, p.to 10, della l.r. 23/2015, in data in 23.01.2017, è stato sottoscritto in via definitiva il contratto collettivo integrativo aziendale (CCIA) dell'area contrattuale del comparto;
- l'allegato 3 del suddetto CCIA disciplina i criteri di accesso al rapporto di lavoro a tempo parziale per il personale dell'ASST Papa Giovanni XXIII e l'art. 19 dello stesso CCIA prevede espressamente che "le eventuali successive modifiche ai contenuti di tale documento saranno effettuate previo confronto tra le parti";
- a tal fine, d'intesa con le RSU/OO.SS., è stato costituito apposito gruppo tecnico paritetico per la valutazione ed eventuale revisione dei criteri attualmente in vigore e contenuti nell'allegato sopra citato;
- i risultati dei lavori svolti dal suddetto gruppo sono stati presentati alle competenti RSU/OO.SS. nell'incontro del 28.06.2017;
- acquisite in tale sede le osservazioni formulate nel merito dalle RSU e OO.SS. presenti all'incontro, è stato definito – con la sola astensione dalla sottoscrizione della FIALS - il nuovo documento aggiornato contenente i criteri di accesso al rapporto di lavoro a tempo parziale;

Acquisito il parere del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore sociosanitario.

DELIBERA

1. di approvare i nuovi criteri di accesso al rapporto di lavoro a tempo parziale contenuti nel documento allegato al verbale sottoscritto in data 28.06.2017 con le RSU/OO.SS. dell'area contrattuale del comparto (Allegato A);
2. di dare atto che in relazione a ciò il nuovo allegato 3 al CCIA 23.01.2017 è costituito dal suddetto documento che sostituisce il precedente;
3. di dare applicazione a tali criteri a decorrere dalle selezioni per l'accesso al rapporto di lavoro a tempo parziale previste nel corrente anno, che produrranno i propri effetti dall'01.01.2018;
4. di precisare che in assenza di ulteriori modifiche, da effettuare nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19 del CCIA 23.01.2017, i nuovi criteri di accesso al rapporto di lavoro a tempo parziale resteranno in vigore anche per gli anni successivi;
5. di demandare all'UOC Politiche e gestione delle risorse umane i connessi adempimenti attuativi e la trasmissione del provvedimento al CUG, assicurando nel contempo la prevista informazione e diffusione e gli obblighi in materia di trasparenza.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Carlo Nicora

Il responsabile del procedimento: dr. Santo Radici

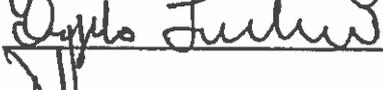
UOC Politiche e gestione delle risorse umane.

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente dal direttore generale ai sensi del "Codice dell'amministrazione digitale" (d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

CRITERI DI ACCESSO AL RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE**LE DELEGAZIONI TRATTANTI IN SEDE AZIENDALE PER IL PERSONALE DEL COMPARTO****(del. n. 524/2016 del 23.03.2016) e presenti al confronto odierno come da riepilogo nominativo agli atti****Premesso che i criteri di accesso al rapporto di lavoro a tempo parziale sono contenuti nell'allegato 3 del vigente CCIA sottoscritto il 23.01.2017;****Rilevato che ai sensi dell'art. 19 dello stesso CCIA "Le eventuali successive modifiche ai contenuti di tale documento saranno effettuate previo confronto tra le parti.";****Viste le risultanze del lavoro a tal fine svolto dall'apposito gruppo tecnico paritetico;****Tenuto conto delle osservazioni formulate dalle RSU e dalle OO.SS. presenti all'incontro;****CONVENGONO**

- 1) di sostituire l'allegato 3 del CCIA 23.01.2017 con quello allegato al presente verbale che trova applicazione a decorrere dalle selezioni previste nel corso del corrente anno ed a valere dal 01.01.2018;
- 2) di precisare che in assenza di ulteriori successive modifiche, da effettuare nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19 del CCIA del 23.01.2017, i nuovi criteri sopra definiti resteranno in vigore anche per gli anni successivi.

Per la Direzione Strategica



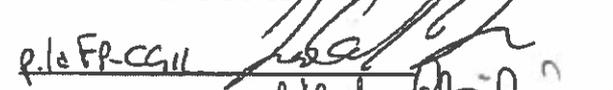
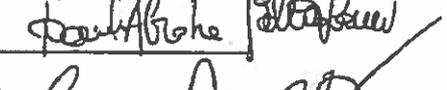
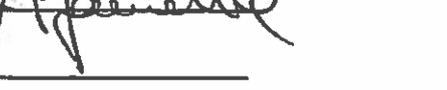

Per le RSU







Per le OO.SS.


 p.le FCCGII
 CISLFP 
 NURSIND 
 UKFERS 



Criteria accesso al rapporto di lavoro a Tempo Parziale

1. Trasformazione temporanea rapporto di lavoro a Tempo Parziale

In considerazione dell'elevato numero dei rapporti part time in atto e delle numerose richieste che annualmente pervengono, la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale - al fine di soddisfare di volta in volta, singole esigenze anche temporanee - ha validità annuale e l'accoglimento è subordinato all'esistenza di situazioni personali o familiari regolamentate.

A tale istituto può accedere il personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con le modalità individuate.

2. Accesso riservato per età anagrafica

E' previsto l'accesso al rapporto a tempo parziale a coloro che abbiano un'età anagrafica uguale o superiore a 58 anni, dando preferenza alla maggiore età e, in caso di pari età, alle seguenti situazioni:

1. personale con effettivo servizio in turnazione H24
2. anzianità di carriera in azienda
3. maggiore distanza chilometrica tra l'abitazione e la sede lavorativa

Al fine di contemperare le esigenze di tutto il personale, tale diritto è riservato ad un massimo di tre posti per la categoria D e sino alla saturazione dei posti disponibili per le restanti categorie.

3. Criteri di valutazione delle domande

Al di fuori della fattispecie di cui al punto 2, nella graduazione del maggiore o minor peso (punteggio) da attribuire ai motivi alla base di ciascuna istanza, si è valorizzata la condizione del soggetto che non dispone di ulteriori riduzioni di orario di servizio.

SITUAZIONE PERSONALE

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Portatore di handicap o d'invalidità uguale o superiore al 67% (con una maggiorazione di 5 punti se dipendente da causa di servizio) ➢ se già si fruisce di altri benefici comportanti riduzione di orario di lavoro 	<p>punti 25</p> <p>punti 20</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Portatore di handicap o d'invalidità ricompresa tra il 33 e il 66% (con una maggiorazione di 3 punti se dipendente da causa di servizio) ➢ se già si fruisce di altri benefici comportanti riduzione orario di lavoro 	<p>punti 20</p> <p>punti 15</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Debilitazione psicofisica temporanea, debitamente certificata nell'anno di riferimento; 	<p>punti 18</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Handicap o patologia grave in corso di certificazione, ai fini del riconoscimento disabilità/invalidità dai competenti organismi pubblici esterni. 	<p>punti 18</p>

[Handwritten signature]

FR-CSI

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

MURSINO
Commo
[Handwritten signature]

SITUAZIONE FAMILIARE

▪ Avere coniuge, figli, parenti e affini sino al 1° grado o conviventi - come risultanti dallo stato di famiglia - portatori di handicap o d'invalidità <u>uguale o superiore al 67%</u> per cui il richiedente o terzi non godano di altri benefici . ➤ se già si fruisce di altri benefici comportanti riduzione di orario di lavoro	punti 25 punti 20
▪ Avere coniuge, figli, parenti e affini sino al 1° grado o conviventi - come risultanti dallo stato di famiglia - portatori di handicap o d'invalidità <u>compresa tra il 33 e il 66%</u> per cui il richiedente o terzi non godano di altri benefici. ➤ se già si fruisce di altri benefici comportanti riduzione di orario di lavoro	punti 20 punti 15
▪ Avere coniuge, figli, parenti e affini sino al 1° grado o conviventi - come risultanti dallo stato di famiglia - portatori di handicap o d'invalidità in attesa del riconoscimento titolo di disabilità (da documentare)	punti 18
▪ Avere parenti e affini fino al 2° grado come risultanti dallo stato di famiglia - portatori di handicap o d'invalidità riconosciuta <u>uguale o superiore al 67%</u> per cui il richiedente o terzi non godano di altri benefici . ➤ se già si usufruisce di altri benefici comportanti riduzione di orario di lavoro	punti 20 punti 15
▪ Avere parenti e affini sino al 2° grado come risultanti dallo stato di famiglia - portatori di handicap o d'invalidità ricompresa tra il 33 e il 66% per cui il richiedente o terzi non godano di altri benefici. ➤ se già si fruisce di altri benefici comportanti riduzione di orario di lavoro	punti 15 punti 10
▪ Avere parenti e affini fino al 2° grado come risultanti dello stato di famiglia - portatori di handicap o d'invalidità, in attesa del riconoscimento titolo di disabilità (da documentare)	punti 13

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui sopra si precisa quanto segue:

Se il parente o l'affine non sono conviventi:

- nel caso in cui la distanza fra l'abitazione del richiedente e la persona da assistere comporti non più di sessanta minuti è necessario dichiarare di prestare assistenza in maniera sistematica ed adeguata;
- nel caso in cui la distanza fra l'abitazione del richiedente e la persona da assistere comporti più di sessanta minuti è necessario produrre il "programma di assistenza" e la dichiarazione di impegno al rispetto dello stesso.

ai

AA

* FP-CSIL

FP

h

compr

Compr

↑

CP

SITUAZIONE FIGLI

<ul style="list-style-type: none">▪ Avere figli di età inferiore ai 14 anni, si terrà conto della fascia d'età dei figli:<ul style="list-style-type: none">➤ per ogni figlio di età inferiore a 3 anni➤ per ogni figlio di età compresa fra 3 e 6 anni➤ per ogni figlio di età compresa fra 6 e 10 anni➤ per ogni figlio di età compresa fra 10 e 14 anni <p>A parità di punteggio verrà data precedenza alla seguenti situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- il coniuge stabilmente assente dal domicilio del nucleo familiare, per attività lavorativa: punti 4- il coniuge svolge attività lavorativa a tempo pieno: punti 2 <p>Produrre idonea documentazione per anno di riferimento</p>	<p>punti 11</p> <p>punti 10</p> <p>punti 7</p> <p>punti 5</p>
<ul style="list-style-type: none">▪ Per ogni figlio studente del primo ciclo d'istruzione, con DSA debitamente certificata (disturbi specifici di apprendimento – art. 6 L.170/2010), è riconosciuta una maggiorazione di punti 2▪ L'assenza di uno dei genitori (vedovanza o altro) comporta l'attribuzione di una maggiorazione del punteggio sopra riportato del 20% per ogni figlio.	

4. Criteri di precedenza

In caso di parità di punteggio vengono adottati, secondo l'ordine di priorità indicato, i seguenti criteri di precedenza:

1° personale con turnazione effettiva H24

2° maggiore numero figli con età (al 31.12 dell'anno di emissione dell'avviso) inferiore ai 14 anni

3° distanza chilometrica tra l'abitazione e la sede di lavoro

I titoli di precedenza dovranno essere documentati, l'Amministrazione si riserva ogni controllo in merito alla regolarità dei documenti prodotti.

5. Procedura

Publicizzazione dell'Avviso interno sul sito aziendale.

Comunicazione tramite news letter aziendale allegata al cedolino stipendiale del mese di pubblicazione del bando.

Divulgazione del bando tramite @_mail aziendali (@asst-pg23.it).

La validità delle domande è limitata a ciascun avviso.

I dipendenti dovranno presentare domanda sull'apposito modulo completo dei dati richiesti all'Ufficio Protocollo nei termini e con le modalità indicate nell'Avviso.

PP-CAL

All'esame delle domande provvede apposita Commissione nominata dalla Direzione aziendale che provvede a stilare le graduatorie di accesso. L'esito dei relativi lavori è approvato con deliberazione del Direttore Generale e viene comunicato in forma scritta agli aspiranti.

Nella comunicazione al dipendente ammesso al rapporto di lavoro a tempo parziale sarà precisata, compatibilmente con le esigenze di servizio, la decorrenza e la struttura di assegnazione, tenendo conto che il rapporto di lavoro a tempo parziale decorre di norma dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di emissione del bando e si protrae al massimo sino al 31 dicembre dello stesso anno, salvo anticipata conclusione per il venir meno dei titoli che hanno giustificato la concessione.

La prestazione lavorativa dovrà essere disciplinata nel relativo contratto individuale con indicazione specifica dei seguenti elementi:

- a) Percentuale della prestazione lavorativa 50% o 75%;
- b) Tipologia di lavoro part time orizzontale o verticale;
- c) Gli orari di lavoro individuati nell'ambito di quelli definiti per la copertura del servizio.

Per il personale sottoposto a turni, l'orario dovrà conformarsi al calendario dei turni fissati con una certa continuità. Eccezionalmente l'orario, sia pur ridotto, potrà subire variazioni con le stesse modalità del tempo pieno e con gli stessi criteri previsti dal contratto decentrato.

In sede di formalizzazione del passaggio al rapporto di lavoro a tempo parziale, verranno definiti i modi e i tempi per lo smaltimento delle ferie ed i recuperi orari prima del passaggio al tempo ridotto.

6. Attività aggiuntive al rapporto di lavoro a tempo parziale

A coloro che accedono al rapporto di lavoro a tempo parziale è inibito svolgere qualsiasi attività lavorativa al di fuori dell'azienda.

All'interno dell'azienda, la sola "attività aggiuntiva" consentita è quella derivante dai rientri urgenti (Legge 1/2002).

7. Disposizioni transitorie e finali

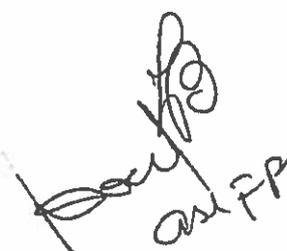
Il coefficiente massimo di domande accoglibili è definito sulla base di criteri analogici - precedentemente in vigore presso l'ex A.O. Papa Giovanni XXIII- utilizzati per il "ricalcolo" del Fabbisogno, nelle more della definizione del Nuovo Fabbisogno dell'ASST.

L'accesso al part time, previsto da specifiche norme di legge - per determinate categorie di soggetti e/o situazioni oggettivamente tutelate - viene salvaguardato e a dette norme si fa espresso rinvio.

La Direzione strategica ha la facoltà di valutare e autorizzare singole fattispecie eccezionali, compatibili con le esigenze di servizio, sottoposte al vaglio, per casi particolari, al di fuori dei tempi e/o del rispetto delle procedura di cui al presente regolamento, senza che ciò arrechi pregiudizio ai beneficiari e/o partecipanti.



x FP-CCIL



asl FP


UP

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE (proposta n. 475/2017)

Oggetto: MODIFICA CRITERI ACCESSO AL RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE ASST PAPA GIOVANNI XXIII: SOSTITUZIONE ALLEGATO 3 CCIA COMPARTO 23.01.2017.

UOC PROPONENTE

Si attesta la regolarità tecnica del provvedimento, essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

Si precisa, altresì, che:

A. il provvedimento:

- prevede
- non prevede

COSTI diretti a carico dell'ASST

B. il provvedimento:

- prevede
- non prevede

RICAVI da parte dell'ASST.

Bergamo, 30/06/2017

Il direttore
Dr. / Dr.ssa Radici Santo

PARERE DIRETTORI

all'adozione della proposta di deliberazione N.475/2017

ad oggetto:

MODIFICA CRITERI ACCESSO AL RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE ASST PAPA GIOVANNI XXIII: SOSTITUZIONE ALLEGATO 3 CCIA COMPARTO 23.01.2017.

Ciascuno per gli aspetti di propria competenza, vista anche l'attestazione di regolarità amministrativo-contabile.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO : Ha espresso il seguente parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> ASTENUTO	Petronella Vincenzo
Note:	

DIRETTORE SANITARIO : Ha espresso il seguente parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> ASTENUTO	Pezzoli Fabio
Note:	

DIRETTORE SOCIOSANITARIO : Ha espresso il seguente parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> ASTENUTO	Vasaturo Donatella
Note:	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

**Publicata all'Albo Pretorio on-line
dell'Azienda socio sanitaria territoriale
"Papa Giovanni XXIII" Bergamo**

per 15 giorni
